

SEMINARIO POLIS

La partecipazione territoriale e sulle dinamiche attuative di processi decisionali dal basso

organizzato dal Dipartimento Polis dell'Università di Genova e dalla rivista mensile 'InFormAzione Sostenibile'

SGUARDI INCROCIATI SUI "DEBATS PUBLICS" in Francia alla luce di alcuni di essi che hanno trattato problematiche proprie all'arco alpino e mediterraneo

Introduzione al dibattito

Jacques Molinari
Segretario scientifico del GIR Maralpin

Dopo che è stato instaurato in Francia dalla Legge (Legge Barnier-1995), il *'débat public'* si è progressivamente imposto come il maggiore dispositivo di democrazia partecipativa la cui autorità e il campo di applicazione vanno estendendosi.

Il GIR Maralpin, associazione transfrontaliera a vocazione di associazione specializzata, non ha attitudine per presentare i contenuti amministrativi e giuridici, i quali d'altronde sono stati esposti recentemente da un membro universitario francese in occasione di un colloquio che si è tenuto nel 2009 a Firenze (1).

Abbiamo ritenuto, tuttavia, di poter rispondere in parte alla richiesta del nostro caro collega e amico Professor Gerardo Brancucci, in virtù del nostro profondo coinvolgimento nel procedere del *Débat Public* in Francia, proprio dagli inizi di questi dibattiti fino a questi ultimi mesi, e questo, a diverso titolo :

- membri della Commissione d'organizzazione del *'débat public'*
- esperti o consulenti invitati e, più democraticamente, in qualità di associazione rappresentativa
- semplici cittadini

Dal 2001 ad oggi, il GIR Maralpin, nella sua qualità, ma anche numerosi suoi membri, hanno partecipato attivamente a sei tra i principali dibattiti pubblici che hanno riguardato i settori mediterraneo e alpino (2). Questa partecipazione non si è limitata alla produzione di analisi e studi (3) (che sono propri della nostra attività), ma si è anche manifestata sul piano metodologico (raccomandando con successo l'apertura di dibattiti ad altre discipline e ad altri esperti), sul piano politico (allargando l'orizzonte dei responsabili incaricati del dibattito). In questo modo abbiamo provocato, con l'aiuto del nostro amico e collega Alberto Cappato (3) e delle Autorità della Liguria, alcuni incontri di presentazione di certi dibattiti che li concernono. Ed è a tale titolo che numerosi esperti italiani hanno essi stessi vissuto, intervenendo, certi episodi di questi dibattiti pubblici.

Di questa dozzina d'anni di esperienze incrociate, di cui anche Alberto Cappato (4) deve illustrarvi, possiamo darvi indicazioni molto precise sull'organizzazione di questi dibattiti pubblici e sulla loro evoluzione a filo del tempo, ma non possiamo affatto trarne pareri decisivi.

A dispetto di riserve evidenti che si devono formulare sui dibattiti che sono molto lontani dal concernere il larghissimo pubblico dell'Agorà ateniese, si può, per contro, azzardare a qualificare di 'globalmente positiva' l'avanzata democratica che costituisce il 'débat public'.

Ma si vedrà anche che in materia di progetti, l'espressione di 'avanzata' stricto sensu non è appropriata quando è talora 'sur place' o anche indietro e bisognerebbe parlarne.

Ma ciò potrà essere l'occasione di alcuni commenti che potremo formulare se me ne accordate il tempo.

(1) S. Charbonneau (Università di Bordeaux)

in 'La democrazia partecipativa in Italia e in Europa: esperienze e prospettive'

Università di Firenze, Cagliari, Napoli Parthenope

Progetto di ricerca di interesse nazionale (2006); 2-3 aprile 2009, Firenze

<http://www.uilpadirigentiministeriali.com/Documentazione/Articoli,%20interventi,%20contributi/2009/luglio%202009/2-7-2009/Democrazia%20partecipativa.doc>

(2) 'Débats publics'

Estensione del porto di Nizza (novembre 2001-febbraio 2002)

Collegamento stradale tra Grenoble e Sisteron (7.6.2005/26.7.2005 & 23.8.2005/20.10.2005)

LGV – Paca (linea grande velocità –Paca: Provenza, Alpi-Costa Azzurra) [4.11.2005/8.7.2005]

Aggiramento stradale di Nizza (4.11.2005/28.2.2006)

Problematica dei trasporti nella valle del Rodano e sull'arco della Linguadoca (26.3.2006/26.7.2006)

Linea ferroviaria Montpellier-Perpignano (3.3.2009/3.7.2009)

(3) di cui la gran parte sono stati pubblicati sul nostro sito internet www.gir-maralpin.org

(4) Segretario dell'Istituto Internazionale delle Comunicazioni (IIC), Genova